

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI

Alla conquista del diploma

La maturità elevata al cubo Tre gemelli insieme alla prova «Liti, emozioni e tanti aiuti»

Zaino in spalla: Samuele, Francesco e Ginevra del Fermi-Da Vinci pronti per il tema
«Tra di noi non c'è mai stata competizione: abbiamo capacità diverse, ci sproniamo a vicenda»

di Irene Puccioni
EMPOLI

Emozioni, timori, ansie e dubbi. Tutto moltiplicato per tre. Perché i gemelli Samuele, Francesco e Ginevra Masti di Montespertoli oggi si troveranno ad affrontare, contemporaneamente, il loro primo grande esame della vita: con la prova di italiano ha inizio la Maturità 2023. Di buon'ora, zaino in spalla, varcheranno i cancelli dell'istituto superiore «Fermi-Leonardo Da Vinci» di Empoli, dopodiché si separeranno. Francesco e Ginevra concluderanno il loro percorso di studi, portato avanti parallelamente nella stessa classe, all'indirizzo Turismo Esabac (che prevede il doppio diploma italiano e francese). Samuele, invece, si è differenziato scegliendo l'indirizzo Sia (Sistemi informatici aziendali). «Siamo gemelli ma ci assomigliamo poco – scherza Samuele – Fisicamente, ma anche caratterialmente ognuno è diverso dall'altro; anche se poi condividiamo tutto». Di sicuro alla vigilia della Maturità la tensione era palpabile in ognuno di loro.

«Io sono sicuramente quello più teso – confessa Samuele – Credo di essermi preparato bene, ma ho un po' di timore per gli scritti. Ginevra è concentrata ma non troppo preoccupata. Francesco, invece, sembra quello più tranquillo». Il primo a concludere l'Esame di Stato sarà Samuele: dopo la seconda prova di domani (il secondo scritto) gli resterà l'orale, che inizierà a partire dal 28 giugno. Gli altri due gemelli dovranno svolgere anche una terza prova il 27 giugno, mentre gli orali cominceranno il 3 luglio. Vivere e condividere tutto in tre ha i suoi van-



Da sinistra Samuele, Ginevra e Francesco Masti che oggi inizieranno la l'esame di Maturità all'istituto Fermi-Da Vinci di Empoli

taggi. «Ginevra e Francesco visto che sono nella stessa classe studiano e ripassano insieme, io faccio più da solo. Tuttavia se ho bisogno di un consiglio mi confronto con loro», prosegue Samuele. Tra di loro non c'è mai stata competizione durante la 'carriera scolastica'. «Abbiamo capacità diverse. Cerchiamo di spronarci a vicenda», dicono. Anche il lockdown durante la pandemia da Covid è stato superato con meno difficoltà. «Ci siamo fatti compagnia – ricordano i tre gemelli – Litighiamo spes-

so, ma poi ci cerchiamo». Samuele è forse quello più riflessivo. Ama la spagnolo e la musica ispanica, e adora la pizza. Ha iniziato le superiori con l'idea di specializzarsi in informatica, ma poi strada facendo si è appassionato al diritto e dopo il diploma vorrebbe iscriversi alla facoltà di Giurisprudenza. A Francesco piacciono le materie economiche e ha un carattere molto allegro. Con Ginevra condividono la passione per la musica rap e per la pasta. «Il suo più grande pregio è quello di saper fare ri-

dere: è davvero simpatico. Il suo peggior difetto? È disordinato. Condivido con lui la camera da letto e nella sua parte di stanza regna il caos. Ginevra, invece, è piuttosto introversa ma la sua più grande qualità è la generosità».

Dopo la Maturità trascorreranno tutti insieme un po' di tempo al mare, a Follonica. Francesco e Ginevra stanno organizzando un viaggio post diploma con la loro classe, mentre Samuele lo ha anticipato con i suoi compagni a fine maggio scorso andando a Palma di Maiorca. Crescere con altri due gemelli significa, necessariamente, dover fare delle rinunce. «Siamo in tre e comprendiamo bene che non possiamo ricevere sempre un regalo a testa. Alle volte costa dover rinunciare ad avere qualcosa o ad un viaggio. Ogni tanto – ammette Samuele – ci penso: e se fossi da solo? Poi però mi dico: in tre è molto meglio, non ci annoiamo mai».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VANTAGGI E SVANTAGGI

«Dobbiamo fare delle rinunce ma insieme non ci annoiamo mai»



[Il calendario](#)

**Oggi le tracce d'italiano
Poi le materie d'indirizzo
La carica dei 1.300**

EMPOLESE VALDELSA

Maturità 2023 ci siamo. Scatta oggi l'Esame di Stato con la prima prova scritta. Superata la fase dell'emergenza sanitaria, si torna alla normalità. Gli studenti delle quinte questa mattina torneranno sui banchi per la prova di italiano. Sono 1.300 i candidati interni nell'Empolese Valdelsa a cui se ne aggiungono 17 esterni. All'Iss Ferraris-Brunelleschi di Empoli sono 168 i maturandi, l'Enriques di Castelfiorentino ne conta 209 mentre il Checchi di Fucecchio 210. Tra i licei empolesi, il Virgilio vedrà impegnati nelle prove 215 giovani, il Pontormo 238. L'istituto Fermi-Da Vinci preparerà 211 studenti al faticoso esame mentre per quanto riguarda le scuole paritarie, saranno 38 i maturandi al Calasanzi e 11 alla Santissima Annunziata. Si comincia alle 8.30 per una durata massima di sei ore. Agli studenti saranno proposte sette tracce ministeriali che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Domani tutti impegnati nella seconda prova che avrà per oggetto le diverse materie di indirizzo. Quest'anno per gli istituti professionali torna un'unica prova nazionale. In alcuni casi particolari è prevista, il 27 giugno, anche la terza prova scritta: per le sezioni Esabac, Esabac techno, sezioni con opzione internazionale, per le scuole della Regione autonoma Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano, per le scuole con lingua d'insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno/italiano del Friuli Venezia Giulia. Rispetto al 2022 c'è il ritorno dei commissari interni ed esterni. A giudicare gli studenti, insomma, una commissione mista. Il colloquio orale si svolgerà dopo gli scritti, già a partire dal 26 giugno.

LE DIVERSITÀ

«Fisicamente e caratterialmente non ci assomigliamo per niente»

